

Curione

*Oh quanto mi pareva sbigottito
con la lingua tagliata ne la strozza
Curio, ch'a dir fu così ardito¹!*

Inf. XXVIII 100-102

“Ah, quanto era sbigottito con la lingua tagliata in gola,
Curione, che osò dire quelle parole!”

Siamo nella bolgia nona. Per Malebolge vedi **Bonifacio VIII**, per la bolgia dei “seminatori di discordia” vedi **Maometto**.

Vedi **Pier da Medicina**.

Personaggio storico. Caio (Gaio) Scribonio Curione, tribuno della plebe, dapprima partigiano di **Pompeo**, si fece a un certo punto partigiano di **Cesare**, per denaro, nel conflitto fra questi e Pompeo. Il Senato, che stava dalla parte di Pompeo, lo esiliò da Roma. Allora raggiunse Cesare a Rimini e lo esortò a troncare gli indugi e a marciare verso Roma. Così racconta **Lucano** e questa era la versione dei fatti conosciuta da **Dante**, per il quale il fatto che poi dalla vittoria di Cesare derivò la nascita provvidenziale dell'Impero non scusa il tribuno, che diede il consiglio solo per vendicarsi del Senato, non pensando alle conseguenze tragiche di una guerra civile.

*Dum trepidant nullo firmatae robore partes,
tolle moras. Semper nocuit differre paratis.*

Phars. I 280-281

“Mentre il partito contrario trepida non sostenuto da alcuna
forza, rompi ogni indugio. Nocque sempre a chi è pronto
rimandare.”

Nella realtà la causa del passaggio dalla parte di Pompeo a quella di Cesare non è stata chiarita in modo inequivocabile dagli storici. Alcuni contemporanei dissero che Cesare gli pagò i debiti, ma non si può escludere che si sia reso conto, tornato Cesare dalle Gallie, di come sarebbero andate le cose e abbia deciso di seguire il vento della storia. Raggiunto Cesare a Ravenna, 49 a.C., tornò entro poche settimane a Roma con l'ultimatum del condottiero. Molti si fecero convincere, ma i pompeiani lo odiarono come un traditore. Infine, durante la guerra civile, ebbe incarichi militari importanti. In agosto vinse una battaglia a Utica, in Africa, contro l'esercito di Varo, ma solo qualche giorno dopo, con le truppe spossate dal caldo, fu sconfitto presso il fiume Bagradas. La sua testa fu consegnata a **Giuba** di Numidia, alleato dei pompeiani, che, nel frattempo aveva unito le sue forze a quelle di **Varo**.

¹ Era svelto e coraggioso con le parole, e ora non ha più la lingua.